

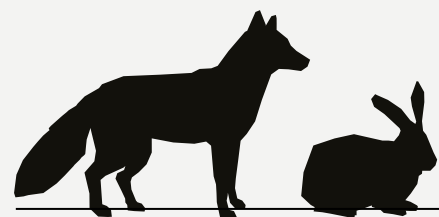


LAV

/2025

UN ANNO CON LAV, UN ANNO PER GLI ANIMALI

REPORT DELLE ATTIVITÀ



UN ANNO CON LAV, UN ANNO PER GLI ANIMALI

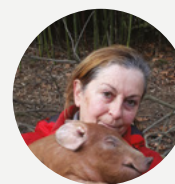
Cara Lettrice, Caro Lettore,

ripercorrere le tappe che hanno contrassegnato le attività della nostra associazione nel corso dell'anno appena terminato ci rende fieri per tutto quello che donne e uomini della LAV, dai volontari delle sedi allo staff, in sinergia di intenti, hanno realizzato al servizio della causa antispesista con competenza, passione, forza, empatia. Non è stato un anno facile se pensiamo solo al grande attacco alla fauna selvatica che è in atto e contro il quale siamo stati sia promotori di una raccolta di firme per una proposta di legge di iniziativa popolare, sia partecipi di un appello ai ministri UE per contrastare il downgrade del lupo. È stato anche l'anno del varo della modifica del Codice penale in materia di reati in danno agli animali, con le poche luci e le tante ombre che questa legge presenta: permangono margini di riflessione per raggiungere quegli obiettivi più ambiziosi di tutela giuridica degli animali, che il contesto richiede e che riteniamo assolutamente necessari.

Lo possiamo affermare con cognizione di causa visto il grande lavoro dell'Ufficio Legale nazionale e dei nostri avvocati sul territorio impegnati in decine di casi. A questo proposito cito ad esempio, perché degno di particolare attenzione, il complesso, lungo iter legale che ha portato al sequestro di altri cani Beagle e alla condanna della multinazionale del farmaco Aptuit: abbiamo realizzato ciò che sembrava impossibile!

La campagna contro lo sfruttamento degli animali nei circhi con la realizzazione del docufilm *L'Ultimo Spettacolo*, gli interventi in ambito educativo per contribuire a formare ragazzi più consapevoli e rispettosi nei confronti degli altri animali, le pubblicazioni e i contributi in ambito culturale, l'impegno per contrastare lo sfruttamento dei cavalli, la veterinaria sociale per aiutare gli animali di persone socialmente fragili, l'attenzione costante verso l'attività parlamentare, il contributo sul territorio per ottenere norme e regolamenti locali di tutela degli animali, sono state tutte attività per cui possiamo affermare che non ci siamo fermati mai!

Ma il 2025 sarà ricordato soprattutto come l'anno dell'inaugurazione de La Casa degli Animali LAV a Castiglione del Lago, la realizzazione tangibile di un paradiso per gli esseri che abbiamo sottratto a vite di sofferenza e, nel contempo, la creazione di un paradigma di ciò che dovrebbe essere il nostro rapporto con chi è ospite di questo mondo insieme a noi.



Lorenza Zanaboni
Vicepresidente LAV

*"Ogni perdita dovrebbe esserci di monito ad amare di più il vivente, e così non è.
Si piange solo per ciò che si è avuto vicino, e ogni perdita è irrimediabile,
quella di un uomo come quella di un animale. E di una specie".*

Goffredo Fofi
"Tutto l'amore che resta" - 2025

Nel cuore dell'Umbria, ad Alviano, sorge PigLand, la nostra "collina dei maiali": ospita 122 maiali salvati dall'orrore degli allevamenti.



Una gatta e i suoi cuccioli, tutti salvi e adottati grazie allo Sportello LAV di Lucca

Grazie all'intervento dello Sportello LAV di Lucca, una gatta e i suoi otto cuccioli sono stati salvati da una condizione di grave incuria. I gatti vivevano reclusi su un terrazzo, senza cibo né acqua, in condizioni igieniche precarie. Colei che li deteneva, inizialmente non collaborativa, ha ceduto solo dopo la mediazione di una volontaria che ha fatto leva sui regolamenti comunali. Una volta tratti in salvo, i gatti sono stati curati per denutrizione e parassiti, e successivamente sterilizzati. Il lieto fine è arrivato poi con l'adozione: in un solo mese, tutti i piccoli hanno trovato casa, mentre la mamma è stata felicemente accolta da una famiglia insieme a uno dei suoi cuccioli.



LAV denuncia le criticità della Legge di Bilancio 2025

A gennaio, con l'approvazione definitiva della Legge di Bilancio per il 2025, abbiamo espresso forte disappunto per diverse misure che penalizzano gli animali e le attività a loro tutela. Abbiamo evidenziato come le scelte di allocazione dei fondi e alcune modifiche normative non tengano sufficientemente conto del reale benessere animale come priorità sociale, concreta e scientifica. La critica si è focalizzata in particolare sui finanziamenti alla ricerca che ancora prevedono la sperimentazione animale, e sulla mancanza di investimenti significativi per il contrasto al randagismo e il supporto ai canili virtuosi. Abbiamo promesso battaglia per l'anno a venire, impegnandoci affinché fossero presentati emendamenti specifici e a fare pressione sul Governo per una maggiore attenzione ai diritti degli animali nelle future manovre finanziarie.

LAV Prato: progetto per garantire il diritto alla salute veterinaria

In un'epoca in cui la crisi economica colpisce anche il benessere degli animali familiari, il progetto di Veterinaria Sociale approda anche a Prato, come un modello virtuoso di solidarietà e cooperazione. Promosso da LAV Prato con il patrocinio del Comune, sul modello di quello già attivo in Piemonte e a Roma, ha l'obiettivo di garantire cure mediche essenziali a cani e gatti di famiglie in condizioni di fragilità economica.

Il sistema operativo è una rete sinergica: i Servizi Sociali del Comune segnalano i casi critici, mentre i volontari LAV attivano il supporto pratico. Questo include assistenza veterinaria gratuita presso cliniche convenzionate, microchippatura, sterilizzazioni e, se necessario, il trasporto d'urgenza tramite ambulanza veterinaria. Un esempio dell'efficacia del progetto è la storia del gattino Due, salvato da un avvelenamento grazie a un rapido intervento di cure intensive presso il Vet Hospital h24 di Firenze. Il diritto alla salute veterinaria deve essere una realtà accessibile anche alle fasce sociali più vulnerabili. Per informazioni o segnalazioni, i cittadini possono rivolgersi ai Servizi Sociali comunali o contattare LAV Prato.



A Bergamo il nuovo Sportello LAV contro i maltrattamenti



Dal 29 gennaio è attivo anche a Bergamo lo Sportello LAV contro i maltrattamenti di animali, inaugurato presso il Palazzo comunale di Bergamo. Si tratta del 6° sportello LAV operativo dopo quelli inaugurati a Trento, Verona, Bari, Bologna e Lucca.

Gli sportelli raccolgono le segnalazioni dei cittadini e agiscono in collaborazione con le guardie zoofile e le istituzioni locali per recuperare, riabilitare animali maltrattati e sottrarli da condizioni di vessazione: 349 gli animali complessivamente salvati da tutti gli sportelli attivi, nel 2025, con 230 segnalazioni e/o denunce inviate alle Forze di Polizia relative ad altrettanti reati in danno agli animali, contestati. Un esempio di efficacia e impegno: poco dopo l'apertura, lo Sportello di Bergamo è intervenuto per salvare la cagnolina Siria, che viveva in condizioni di abbandono e maltrattamento.

LAV Firenze alla Sindaca Sara Funaro: vietare le carrozze trainate da cavalli!

Un nuovo incidente a Firenze con un cavallo imbizzarrito, probabilmente spaventato dai rumori cittadini, ha messo in pericolo la sua vita, quella della vetturina sbalzata a terra e dei passanti. Il dibattito sull'uso delle carrozze trainate da animali, anacronistico e incompatibile con il benessere animale e la sicurezza pubblica, si riaccende a ogni incidente. La LAV denuncia lo sfruttamento di esseri senzienti ridotti a mezzi di trasporto e chiede il divieto delle carrozze, proponendo la riconversione delle licenze in attività etiche. La LAV di Firenze si è rivolta alla Sindaca di Firenze, Sara Funaro, per chiedere: il divieto immediato dell'utilizzo delle carrozze trainate da cavalli in città; la conversione delle licenze attuali in altre opportunità lavorative che non prevedano lo sfruttamento degli animali. Un appello parallelo è stato rivolto anche a cittadini e turisti, invitati a preferire altri mezzi di trasporto.



Leggi l'articolo su
LA NAZIONE FIRENZE



Leggi l'articolo su
Rai News



Allevatore condannato per l'uccisione di un lupo. Poi in Appello la prescrizione...

Il Tribunale di Grosseto ha condannato a sette mesi di reclusione un allevatore per l'uccisione di un lupo, avvenuta nel 2017. L'uomo era accusato di aver scuoiato l'animale e di averlo appeso pubblicamente a un cartello stradale con scritte di scherno rivolte a noi della LAV. Le indagini di Carabinieri e RIS sono state decisive: sul luogo del crimine sono state rinvenute le impronte digitali dell'imputato e il suo DNA sulle corde, oltre alla localizzazione del cellulare attraverso le celle telefoniche. Il giudice ha respinto le tesi della difesa, che invocava lo stato di necessità dovuto a presunte predazioni e contestava il giudizio per una precedente sanzione amministrativa. L'uccisione tramite lacci-trappola è una crudeltà ingiustificabile e questa sentenza lo sottolinea. La convivenza con i lupi è possibile grazie a strumenti di prevenzione efficaci, già adottati con successo in altre zone d'Italia. Questa sentenza rappresenta un precedente importante ma in Appello, a dicembre, è arrivata la prescrizione del reato.



Leggi l'articolo su
IL TIRRENO GROSSETO

Sfida Green: agire subito contro una crisi climatica sempre più grave

In un'ottica di tutela ambientale integrata, siamo tornati a lanciare un appello per un'azione immediata e concreta contro la crisi climatica. I cambiamenti climatici hanno un impatto diretto e devastante sugli habitat naturali e sulla vita selvatica: è nostro dovere sottolineare la necessità di politiche ambientali più incisive e di un cambio radicale negli stili di vita e nei modelli di produzione, inclusi quelli legati all'alimentazione, per mitigare gli effetti della crisi e preservare la biodiversità. Un impegno che deve coinvolgere le istituzioni, ma verso il quale ogni cittadino può fare la sua parte attraverso scelte realmente sostenibili.

L'Unità d'Emergenza salva 150 gatti e 20 cani alle Vele di Scampia in demolizione

L'Unità d'Emergenza LAV ha completato una missione cruciale alle Vele di Scampia per mettere in sicurezza circa 150 gatti e 20 cani prima delle imminenti demolizioni delle Vele Gialla e Rossa. L'azione è stata condotta in collaborazione con l'associazione locale A.N.P.A.N.A.F.M.C. (Associazione Nazionale Animali Natura Ambiente Fondali Marini Cittadini), la cui conoscenza del territorio è stata fondamentale per accedere ai punti più critici delle strutture. Per tante persone non solo il problema di dover trovare un nuovo alloggio ma anche l'estrema difficoltà di trovarne uno per famiglie con animali al seguito. L'intervento, iniziato alla fine del 2024 e conclusosi a gennaio, ha garantito una transizione sicura per gli animali, evitando che rimanessero sepolti o abbandonati.



Leggi l'articolo su
CORRIERE di CASERTA



Dopo Food for Profit, sospensione e multa a un allevamento di tacchini reatino

L'inchiesta coordinata e sostenuta dalla LAV per il documentario *Food for Profit*, realizzato dalla giornalista Giulia Innocenzi per raccontare gli interessi tra industria della carne e politica europea e nazionale, ha portato alla sospensione e a una multa di 12 mila euro per un allevamento di tacchini (capienza massima di 43.000 animali, 6 capannoni) nel reatino, fornitore di un noto marchio nazionale. Le indagini hanno svelato una "fabbrica di animali" dove i lavoratori, spesso irregolari, erano spinti a caricare i volatili con estrema violenza. I controlli dei NAS hanno confermato gravi illeciti: maltrattamenti sistematici, violazioni delle norme di biosicurezza, mancata registrazione di farmaci e carenze nella sicurezza sul lavoro. Negli ultimi decenni molte volte abbiamo segnalato irregolarità gravi di questo tipo in alcuni allevamenti: controlli severi e un diverso modello alimentare, nonviolento, impongono di affrontare questa realtà in termini sì di legalità ma anche di salute pubblica, di etica, ambiente e sostenibilità.

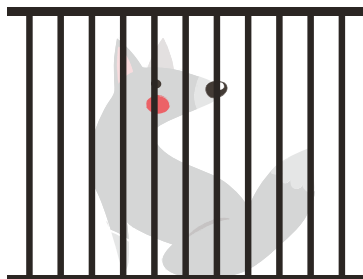
Il nostro webinar per un'educazione sostenibile e una cittadinanza attiva

In collaborazione con La Tecnica della Scuola abbiamo organizzato un webinar per fornire ai docenti strumenti pratici per integrare il rispetto degli animali nel curriculum di Educazione Civica. Durante le sessioni del 19 e 26 febbraio 2025, sono state approfondite le Linee Guida ministeriali che includono la tutela degli animali tra i pilastri dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza attiva. Gli esperti hanno illustrato come affrontare temi quali la biodiversità e l'empatia interspecifica in classe, offrendo materiali didattici pronti all'uso. L'iniziativa è volta a formare una nuova generazione consapevole dei diritti animali, trasformando i principi etici in competenze civiche certificate. Il corso ha riscosso un grande successo, confermando il ruolo della scuola come luogo chiave per il cambiamento culturale verso una convivenza pacifica tra le specie. Per approfondire gli strumenti educativi disponibili, è possibile consultare la sezione dedicata sul sito della LAV.



La nostra adesione al Manifesto Total Ethics Fashion e appello ai brand di Milano Fashion Week

In occasione della Milano Fashion Week, LAV ha fatto sentire la sua voce lanciando un appello ai brand affinché adottino una transizione etica, aderendo al Manifesto Total Ethics Fashion. Denunciamo da anni l'insostenibilità dell'attuale sistema moda, dove i profitti prevalgono sul benessere di lavoratori, animali e ambiente, spesso nonostante impegni dichiarati per attuare gli obiettivi dell'Agenda Onu entro il 2030. La LAV propone, da molti anni, il rating Animal Free Fashion come strumento per incoraggiare le aziende a dismettere l'uso di materiali animali (come pellicce, piume, pelli e filati) attraverso un sistema di valutazione a quattro livelli e offre un database di Next-Gen Materials alternativi che rappresentano la vera avanguardia nel campo della moda.





L'ultimo spettacolo: film verità sulla più grande liberazione di animali da un circo

La vicenda giudiziaria che, per oltre dieci anni, ci ha visto protagonisti della più grande liberazione di animali da un circo ha fatto il giro d'Italia, nelle sale cinematografiche, con il film verità *L'ultimo spettacolo*. Realizzato da Andrea Morabito (LAV) con la stretta collaborazione di Roberto Corona (responsabile di LAV Cagliari, dove il circo era attendato) e del nostro Ufficio Legale, il film è stato distribuito da Mescalito film e prodotto dalla LAV. I circensi responsabili dei maltrattamenti animali sono stati condannati, gli animali confiscati e affidati alle nostre cure. Una storia di coraggio e di impegno, a difesa della dignità di individui viventi sfruttati come fossero burattini, senza il necessario rispetto delle loro esigenze etologiche, rinchiusi in spazi angusti e inadeguati, sottoposti a spostamenti stressanti. 3800 spettatori hanno visto il film, proiettato in più di 120 sale cinematografiche e scuole, e hanno applaudito a questa grande storia di liberazione.



Guarda il servizio su
infinito

Appello LAV con Harry Greb al Ministro Giuli: fermare l'uso degli animali nei circhi!

La nostra campagna #BastAnimaliNeiCirchi ha ricevuto il sostegno dell'artista Harry Greb che sui muri di via del Collegio Romano, a Roma, davanti al Ministero della Cultura, ha raffigurato il Ministro Alessandro Giuli intento ad annunciare l'ultimo spettacolo circense con animali. L'iniziativa ha dato il via alla nostra presenza in tante città, con oltre 170 tavoli organizzati dalle nostre sedi locali nelle principali città a partire da fine marzo: una campagna condivisa e partecipata che ha superato le 240.000 firme per chiedere la definitiva abolizione dei circhi con animali. Ma il Governo non ha rinunciato a prorogare, nuovamente, la decisione questa volta al 31 dicembre 2026.



Leggi l'articolo su
CORRIERE DELLA SERA



In discussione la riforma del Codice penale per gli animali

A marzo, l'iter per la riforma del Codice penale in materia di reati contro gli animali ci ha visto partecipare attivamente a numerosi incontri istituzionali e a decisive audizioni parlamentari. Abbiamo illustrato nel dettaglio le implicazioni delle modifiche da noi proposte e l'impatto che avrebbero sulla tutela legale degli animali in Italia. L'obiettivo principale è stato quello di sensibilizzare i legislatori sull'urgenza di norme più severe, nonché di pene e di strumenti più efficaci per contrare i delitti contro gli animali. Abbiamo fornito dati sulle denunce ricevute e sui casi di maltrattamento seguiti, offrendo una panoramica realistica della situazione sul campo. L'azione di lobbying è stata volta a garantire che la riforma non sia solo di facciata, ma un vero strumento di giustizia e al passo con i tempi.



Assegnati gli Animal Awards LAV 2025

Nel mese di marzo, si è tenuta a Milano la cerimonia annuale degli "Animal Awards LAV 2025". L'evento ha premiato coloro che si sono distinti per azioni e scelte, portate avanti con coraggio, che hanno avuto un impatto importante e positivo per gli animali. La LAV ha utilizzato questo evento per celebrare le "eccellenze animaliste" italiane e per ispirare l'opinione pubblica a seguire questi esempi virtuosi. La serata ha avuto un buon riscontro mediatico, contribuendo a diffondere i messaggi dell'associazione a un pubblico vasto e variegato.

Vincitori: Dunia Rahwan (Media e influencer) per il suo impegno nella divulgazione sul mondo animale; Emanuela Pasetto (Istituzioni e giustizia) per la sua tenacia nella difesa dei loro diritti all'interno delle aule dei tribunali; Giulia Quaranta (Cittadinanza attiva) per il lavoro di sensibilizzazione che svolge a scuola; Stefano e Albino Tonazzo (Ricercatori e innovatori), per l'impegno nella transizione alimentare verso una produzione vegetale.



Leggi l'articolo su
VR VERONA OGGI.IT



Alluvione in Toscana: l'Unità d'Emergenza LAV soccorre 40 animali

L'Unità d'Emergenza LAV è intervenuta nelle province di Prato, Firenze ed Empoli in seguito all'alluvione che ha colpito la Toscana nel marzo 2025: soccorsi oltre 40 animali tra i quali cani, gatti, pecore, agnelli e volatili. I volontari - attivi grazie a un protocollo d'intesa siglato tra Protezione Civile e LAV - per soccorrere anche i tanti animali vittime di calamità - hanno fornito assistenza veterinaria e hanno evacuato 30 animali dal rifugio "Obana" di Empoli. Tante le segnalazioni urgenti nelle aree colpite dall'alluvione: il nostro auspicio è che trovino sempre maggiore diffusione le indispensabili politiche di prevenzione.



Veterinaria sociale: rinnovato il Protocollo d'Intesa con la Regione Piemonte

Rinnovato il pionieristico Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e LAV per potenziare la veterinaria sociale. L'accordo mira a sostenere circa 120.000 nuclei familiari fragili seguiti dai servizi sociali, garantendo cure gratuite ai loro animali presso 16 ambulatori dedicati. La collaborazione integra i servizi base dell'ASL con prestazioni specialistiche, chirurgia e sterilizzazioni da noi finanziate. Nel 2025, l'attività di supporto si è estesa anche alla provincia di Novara, offrendo anche il trasporto degli animali per le famiglie non automunite e la fornitura di cibi medicati. Il Presidente Alberto Cirio ha sottolineato come la tutela del benessere animale sia importante per la salute delle persone più fragili. Ci auguriamo che questo modello di impegno civico diventi "sistemico" a livello nazionale, con il Ministero della Salute pronto a investire nel Fondo previsto per la veterinaria sociale nella Legge di Bilancio 2024. L'obiettivo comune è prevenire incuria e abbandoni, tutelando il legame affettivo tra umani e animali.



Guarda il servizio su
Rai Parlamento



Abbiamo denunciato il Circo Medini per maltrattamenti

Abbiamo sporto denuncia contro il Circo Medini. Un'inchiesta condotta dai nostri investigatori ha documentato le condizioni pessime in cui erano detenuti gli animali: rinchiusi per giorni nei camion senza mai uscire, costretti a vivere e a mangiare tra le loro stesse deiezioni. Le immagini che abbiamo diffuso hanno mostrato elefanti, tigri e altri animali in evidente stato di sofferenza psicofisica. In questa nuova vicenda giudiziaria, ci siamo opposti alla richiesta di archiviazione e siamo in attesa della fissazione dell'udienza camerale.

Nessun circo è un luogo sicuro o dignitoso per gli animali: l'unica soluzione è l'approvazione della legge che ne vieti l'uso negli spettacoli viaggianti. La nostra denuncia ha innescato controlli da parte delle autorità e un dibattito sull'urgenza della normativa per il superamento dei circhi con animali.



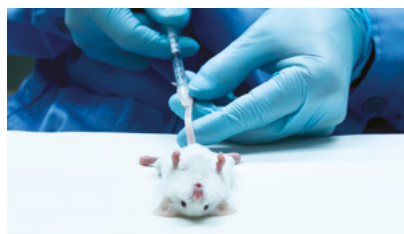
Giornata mondiale degli animali nei laboratori, focus sulle alternative

In occasione della Giornata mondiale degli animali nei laboratori (24 aprile), abbiamo organizzato una serie di eventi, conferenze stampa e flash-mob in diverse città italiane. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'esistenza e l'efficacia dei metodi alternativi alla sperimentazione animale. Da lungo tempo promuoviamo l'uso di modelli in vitro (organi su chip, colture cellulari 3D) e in silico (modelli computerizzati), evidenziando come siano spesso più attendibili per la ricerca biomedica umana. Abbiamo chiesto con forza che i fondi pubblici per la ricerca siano destinati in via prioritaria, se non esclusiva, a queste metodologie innovative che rappresentano un passo in avanti anche in termini di competitività della ricerca.



Giustizia per Timida! LAV Siracusa alla fiaccolata per i cani e gatti vittime di ferocia

Il 15 aprile 2025, a Siracusa, un raid di inaudita ferocia ha colpito cani e gatti di quartiere. Ignoti hanno devastato una colonia felina e distrutto i ripari di Tommy e Timida, due cani anziani e accuditi dalla comunità locale. Mentre Tommy è stato ritrovato salvo, la cagnolina Timida, dodicenne cieca e sorda, è stata rinvenuta morta sui binari ferroviari. Il fatto ha suscitato grande indignazione, culminata in una fiaccolata per chiedere giustizia, alla quale la nostra sede di Siracusa ha partecipato attivamente. Noi siamo pronti a costituirci come parte civile nel futuro processo e abbiamo lanciato un appello al Ministro della Giustizia Carlo Nordio perché tanta violenza verso esseri innocenti non può rimanere impunita e rappresenta un sintomo gravissimo di devianza sociale.



@iStock nol



Leggi l'articolo su **io Donna**



La campagna #SalvaCanguri sostiene l'Adelaide Hills Kangaroo Rescue (Australia)

Prosegue la nostra campagna #SalvaCanguri: abbiamo scelto di sostenere direttamente l'Adelaide Hills Kangaroo Rescue in Australia del Sud, dove operano le esperte Linda White e Courtney D'Crus. Questa zona è particolarmente critica, poiché la caccia commerciale causa la morte di circa 100.000 canguri ogni anno, lasciando spesso orfani proprio i cuccioli.

Il nostro supporto è fondamentale per soccorrere animali feriti da incendi, inondazioni o incidenti stradali. La cura dei piccoli "joey" è una sfida costante che richiede assistenza 24 ore su 24, in quanto lo svezzamento completo avviene solo dopo 18 mesi. L'iniziativa mira a garantire una possibilità di sopravvivenza a specie come il Canguro Rosso e il Grigio, proteggendoli in un territorio dove quasi ovunque è permessa la caccia. Intanto, importanti aziende di calzature sportive come Adidas e ASICS hanno dichiarato di interrompere l'uso di pelli di canguro, seguendo la pressione della campagna #SalvaCanguri e sulla scia di produzioni più "responsabili".

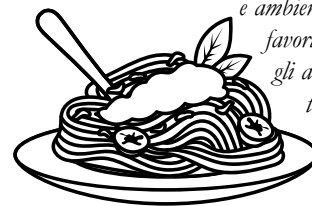


Verona, la nostra battaglia giudiziaria ha salvato oltre 360 cani

Il 29 aprile 2025, la Corte d'Appello di Venezia si è espressa sul caso dell'allenamento "Amico Cane" (Verona), dove nel 2016 furono sequestrati 330 cani e oltre 30 zootecnici tra mucche, capre, pony, e animali da cortile quali oche, anatre mute, galline, faraone. Sebbene i reati di maltrattamento contestati ai titolari e alla veterinaria siano caduti in prescrizione, i giudici hanno confermato le condanne civili. La Corte ha riconosciuto le sofferenze inflitte agli animali, sottoposti a condizioni etologicamente insopportabili e privi di cure. LAV Verona, che dal 2017 ha garantito una nuova vita a tutti i cani coinvolti, ha espresso amarezza per l'estinzione del reato. La prescrizione è spesso conseguenza di una sottovalutazione legale della gravità di tali delitti. Pene certe e severe, sono importanti anche per la loro funzione deterrente. Immensa per noi la gioia di aver salvato così tanti cani da questa "fabbrica di animali".

Giornata della Terra: mitigiamo l'impatto climatico scegliendo cibo vegetale

Dal 17 al 22 aprile, in oltre 30 città, eventi vegani hanno celebrato la Giornata della Terra: il cibo vegetale svolge un ruolo chiave nel mitigare il cambiamento climatico e per la Pasqua senza crudeltà. Noi abbiamo promosso la protezione del pianeta con il rispetto per animali e ambiente attraverso eventi locali come cene, aperitivi e laboratori volti a favorire l'alimentazione vegetale come scelta sostenibile per la salute e gli animali. Sensibilizzare anche le amministrazioni locali a supportare la transizione alimentare, chiedendo politiche di ristorazione collettiva più etiche, è stato uno degli obiettivi. Un'occasione per diffondere consapevolezza sul legame indissolubile tra ambiente, salute e diritti animali, partendo dalle nostre scelte alimentari.





Il nostro Congresso inaugura la “Casa degli Animali LAV”

Il 24 e 25 maggio si è svolto il nostro Congresso nazionale annuale a Perugia, città di una delle nostre storiche sedi. Il Congresso è stata l'occasione per fare il punto sulle attività svolte e sulle sfide future e ha visto la partecipazione di Sarah Bistocchi, Presidente dell'Assemblea legislativa regionale umbra e della Consigliera regionale Francesca Pasquino. Momento centrale, l'inaugurazione de “La Casa degli Animali LAV”: il nostro nuovo centro di recupero e rifugio a Castiglione del Lago. Abbiamo concepito questo rifugio non solo come un luogo di accoglienza per animali salvati da maltrattamenti, ma anche come un “laboratorio” di buone pratiche e di formazione verso un modello di gestione etica e moderno dei rifugi. L'inaugurazione ha avuto una grande partecipazione di soci, volontari e di autorità locali.



Leggi l'articolo su
CORRIERE DI AREZZO

Sfida Green: a LAV Bergamo l'attestato ASviS di buona pratica territoriale più sostenibile

La campagna Sfida Green di LAV ha ottenuto un prestigioso riconoscimento dall'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) che ha conferito a LAV Bergamo l'attestato di “buona pratica territoriale per l'Italia più sostenibile 2024”. L'iniziativa, accolta per la prima volta dal Comune orobico, propone l'inserimento di un pasto 100% vegetale a settimana nelle mense scolastiche. Secondo i dati FAO, la zootecnia è responsabile del 70% delle emissioni agroalimentari, causando gravi danni ambientali in termini di consumo idrico e di suolo. Oltre all'impatto ecologico, il sacrificio di 630 milioni di animali ogni anno in Italia è un dato oggettivo. Promuovere un'alimentazione vegetale significa dunque contrastare un sistema violento, migliorare la salute di comunità e pianeta, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.



I Diritti degli animali a “ControEcomafie 2025”

La LAV, con Ciro Troiano responsabile dell'Osservatorio Zoomafia, ha partecipato all'importante evento “ControEcomafie 2025” tenutosi a Roma, un'iniziativa che riunisce le principali associazioni ambientaliste e le forze dell'ordine impegnate nel contrasto ai reati ambientali. Ogni anno sono almeno 9.000 i crimini commessi contro gli animali: abbiamo portato all'attenzione dei partecipanti e dei media la questione dei diritti animali nel contesto della criminalità organizzata, evidenziando il legame tra ecomafie, traffico illegale di animali, combattimenti clandestini e maltrattamenti. L'evento è stato utile anche per sottolineare l'importanza di un'azione sinergica tra associazioni e istituzioni per combattere questi fenomeni complessi e trasversali.



“Tutto l'amore che resta” al Salone del Libro di Torino

Anteprima del saggio “Tutto l'amore che resta” (Terra Nuova libri) al Salone del Libro di Torino. Ospiti della Regione Piemonte, con la partecipazione di alcuni autori e di LAV Torino, abbiamo presentato questo libro per affrontare



un tema considerato ancora un tabù o per lo più relegato alla sfera privata ma che, in realtà, fa parte del vissuto di milioni di persone: affrontare la morte di cani o gatti con i quali abbiamo convissuto. Si tratta di una sofferenza che non può essere delegittimata – come spiega nella prefazione la prof. Ines Testoni (docente di psicologia sociale all'Università di Padova) – perché è parte integrante dei legami della nostra sfera affettiva. Un tema affrontato nel libro da esperti in psicologia, veterinaria, filosofia, scienze cognitive animali, cultura, e con aspetti di diritto. “Tutto l'amore che resta”, ciò che gli animali ci trasmettono e ci insegnano, è ciò che può aiutarci a superare la sofferenza per la loro troppo breve vita.



Vegâteau, successo per il contest di alta pasticceria: bontà al 100%!

L'edizione 2025 di Vegâteau, svoltasi il 4 maggio a Bergamo, ha consacrato la pasticceria vegetale come nuova frontiera dell'alta cucina italiana. Il primo premio è andato a Carlo Lipari (Pasticceria Bojova, Brescia) con la torta “Mirea”, un raffinato bilanciamento di cioccolato fondente e lampogni. Altri riconoscimenti sono stati assegnati a Lisa Angelini (premio Giuria Popolare), Matteo Colajanni e Manola Mandrile. L'evento, patrocinato da prestigiosi enti come l'APEI (Ambasciatori Pasticcieri dell'Eccellenza Italiana), ha visto una giuria tecnica guidata da Marco Pedron, che ha lodato la creatività e l'inclusività delle proposte. LAV con la sua sede di Bergamo sottolinea come queste iniziative siano importanti per cambiare modello alimentare e dimostrare che è possibile realizzare dessert prelibati senza l'uso di uova e latticini, evitando così lo sfruttamento animale.



Leggi l'articolo su
BERGAMONews

Blacky, Dik e Tony al sicuro grazie allo Sportello LAV di Lucca

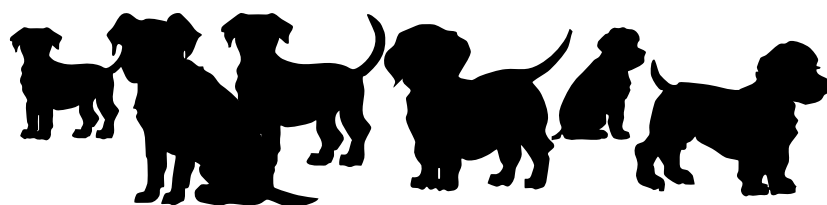
A Lucca, tre cani - Blacky, Dik e Tony - vivevano reclusi in un piccolo box fatiscente, utilizzati da un cacciatore e lasciati in condizioni di grave incuria igienico-sanitaria. Grazie alla segnalazione di un cittadino e all'intervento dello Sportello LAV di Lucca, è stato avviato un percorso legale per sottrarli a chi li deteneva e garantirne la sicurezza. I cani presentavano seri problemi di salute: Tony ha superato patologie urinarie, mentre Blacky, il più anziano, è stato operato per una cisti infetta e lesioni ortopediche. Proprio Blacky è stato adottato dal segnalante che si era preso cura di loro. Tony e Dik hanno invece affrontato un lungo percorso di rieducazione per superare i traumi della prigionia e imparare a relazionarsi con umani e altri animali. Oggi Blacky, Tony e Dick vivono felicemente in famiglia, grazie a un'adozione del cuore.





LAV Pordenone e l'Unità d'Emergenza salvano 28 cuccioli serbi abbandonati

Abbiamo reso pubblici i dettagli di una missione di soccorso internazionale che ci ha permesso di salvare 28 cuccioli da una morte certa, abbandonati in una discarica a Nis, in Serbia. L'allarme, lanciato dalla Società del litorale contro i maltrattamenti animali di Capodistria, descriveva una situazione drammatica in cui i randagi vengono spesso lasciati morire senza cibo né acqua. Sotto il coordinamento di Guido Iemmi (LAV Friuli Venezia-Giulia), abbiamo organizzato una spedizione con il supporto dell'Oasi dei Quadris. Consegnati dieci quintali di cibo, grazie anche alla donazione dell'azienda Farmina, destinati ai rifugi in Serbia e Bosnia che operano in territori extra-UE dove il randagismo è gestito in modo brutale. Questi aiuti garantiscono cibo e medicinali agli animali curati dai volontari locali, come quelli di Prijepolje e Sanskimost. Per sostenere queste operazioni d'emergenza, è possibile destinare il 5x1000 alla LAV o effettuare una donazione diretta su lav.it. Ogni contributo permette alla nostra Unità di Emergenza di intervenire tempestivamente anche oltre i confini nazionali.



Cavalli a rischio collasso per trainare carrozze

Il collasso di un cavallo a Palermo durante il traino di una carrozza riaccende il dibattito sullo sfruttamento degli equidi, aggravato dalle temperature estreme del 2025. Nonostante le ordinanze comunali su orari e soste, l'inefficacia di tali misure è evidente perché non incidono sulla radice del problema: la visione arcaica dell'animale come mezzo di trasporto. La costrizione al lavoro tra traffico e caldo estivo provoca sofferenza, incidenti e morti. Condanniamo fermamente l'uso di esseri senzienti per scopi ludico-ricreativi o di profitto, e sollecitiamo l'abolizione definitiva delle "botticelle". Abbiamo rivolto un appello al Ministro dei Trasporti Matteo Salvini e al Parlamento per un divieto nazionale e la riconversione delle licenze. Il turismo deve evolvere verso modelli etici che non prevedano lo sfruttamento istituzionalizzato di animali.



Leggi l'articolo su
kodami

In Senato l'impegno trasversale per un'Italia "senza gabbie"

L'impegno per un'Italia "senza gabbie" ha segnato una svolta politica lo scorso 10 giugno 2025 presso il Senato, dove esponenti di maggioranza e opposizione si sono uniti alla coalizione End the Cage Age di cui LAV è da sempre parte attiva. Il senatore Stefano Patuanelli (M5S) ha annunciato la creazione di un fondo strutturale, da inserire nella prossima Legge di Bilancio, per sostenere economicamente le aziende nella transizione verso sistemi cage-free. Rappresentanti di Fratelli d'Italia, Lega, PD e AVS hanno concordato sulla necessità di bilanciare la tutela degli animali, riconosciuti come esseri senzienti, con il supporto ai produttori, specialmente i più piccoli. Ci auguriamo che l'Italia non perda l'occasione di guidare l'Europa nell'adozione di standard più rigorosi, basati su evidenze scientifiche.

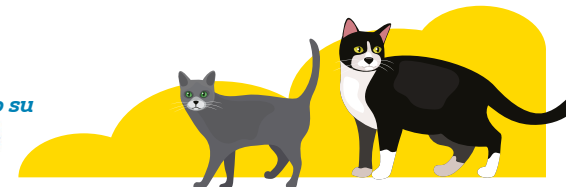


Niko e due gatti tra maltrattamenti e negligenza

Il cane Niko e due gatti sono stati sequestrati a Verona in seguito a segnalazioni di maltrattamenti e negligenza. Niko, un cane di grossa taglia, era costretto a vivere in una gabbia stretta o legato sul balcone. L'intervento congiunto dello Sportello LAV contro i maltrattamenti e della Garante per i diritti degli animali del Comune di Verona, Avv. Emanuela Pasetto, ha portato a una denuncia e al sequestro probatorio degli animali, affidati in custodia giudiziaria alla LAV. Un'altra vicenda di incuria e di maltrattamenti: LAV Verona intende costituirsi parte civile nel procedimento penale per ottenere la condanna del responsabile mentre la custodia definitiva degli animali è stata già concessa grazie all'accoglimento dell'istanza proposta nell'interesse di LAV dal nostro avvocato di fiducia. Niko ora vive in famiglia, circondato da amore e affetto, quello che gli è mancato fino a quando qualcuno non si è girato dall'altra parte e ha chiamato lo Sportello LAV di Verona. Dei due gatti, invece, uno ha trovato una bellissima adozione mentre l'altro è ancora accudito con amore dai volontari di LAV di Verona ed è in cerca di famiglia.



Leggi l'articolo su
la Repubblica



Università di Firenze e LAV: premio per tesi di laurea o dottorato su ricerche animal free

L'Università degli Studi di Firenze, in collaborazione con la LAV locale, ha promosso per l'anno accademico 2025/26 un bando per l'assegnazione di un premio di 2.000 euro destinato a giovani ricercatori under 35. L'iniziativa premia tesi di laurea o dottorato basate su progetti di ricerca totalmente "animal-free", con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo di metodi sostitutivi alla sperimentazione animale. In Italia mancano fondi pubblici adeguati per i modelli human-based, nonostante l'elevato tasso di fallimento dei test sugli animali, che supera il 95% nello sviluppo terapeutico. Il premio punta a sostenere scienziati impegnati in tecniche innovative, per innescare un cambiamento culturale e scientifico negli atenei italiani, valorizzando l'eccellenza che non ricorre alla sofferenza animale.



Leggi l'articolo su
LA NAZIONE FIRENZE



La riforma del Codice penale per gli animali è legge. Ecco cosa cambia



Abbiamo accolto con favore alcuni avanzamenti nella Legge n. 82/2025 in materia di reati contro gli animali, come la previsione della pena pecuniaria congiunta a quella detentiva nel reato di maltrattamento e uccisione di animali; la possibilità di affidare, in via definitiva ad associazioni, animali sequestrati e la positiva modifica del reato di traffico di animali da compagnia. Ma riteniamo che le pene aumentate lo siano solo lievemente e restino sproporzionate rispetto alla gravità dei reati. Anche nel caso della detenzione di animali d'affezione alla catena si registra l'introduzione di un divieto, sanzionabile solo amministrativamente e derogabile in alcune circostanze, aspetto che rende più difficoltosa la contestazione delle fattispecie di reato. Forti della nostra pluridecennale esperienza, continueremo a lavorare per migliorare la tutela degli animali e a chiedere ai futuri Governi e Parlamenti di fare di più attraverso pene certe, severe e che possano rappresentare un efficace deterrente.



26° edizione del Rapporto nazionale Zoomafia, tra crimini e pericolosità sociale

Alla sua 26ª edizione, il Rapporto nazionale Zoomafia realizzato da Ciro Troiano (LAV) analizza reati che spaziano dai combattimenti tra cani e corse clandestine di cavalli fino al traffico di cuccioli, bracconaggio e macellazione illegale. Secondo le stime basate sui dati delle Procure, nel 2024 sono stati aperti circa 22 fascicoli al giorno, con 14 indagati quotidiani. Sebbene i procedimenti totali siano diminuiti del 5,6%, il numero degli indagati è cresciuto del 3,75%, segnale di una maggiore incidenza di crimini commessi in concorso o da associazioni a delinquere. L'uccisione di animali resta il reato più contestato (33,58% dei casi), seguita dal maltrattamento, in aumento del +11%. Un dato critico riguarda l'abbandono e la detenzione incompatibile, cresciuti del 20%. Brescia si conferma la Procura con il maggior numero di procedimenti, principalmente legati al bracconaggio, seguita da Catania e Bergamo. Il Rapporto conferma l'urgenza di riforme penali più severe, al passo con la gravità del danno e la pericolosità dell'organizzazione criminale, anche per una più efficace deterrenza.



Leggi l'articolo su
il manifesto



Regioni e comuni chiedono di superare l'uso di animali nei circhi

Dopo il Comune di Verona (a fine maggio) e dopo la Regione Piemonte (a giugno), anche i Comuni di Perugia e Firenze hanno approvato all'unanimità due ordini del giorno per sollecitare il Governo ad attuare la Legge 106/2022 che prevede il superamento dell'uso di animali nei circhi. Abbiamo salutato con grande favore questo appello perché, nonostante la volontà dei cittadini e delle istituzioni locali, il Governo ha proposto una nuova proroga al 31 dicembre 2026 per l'emanazione del decreto attuativo in materia di graduale superamento dei circhi con animali. Una proroga che non rispetta le esigenze etologiche degli animali e neppure l'opinione pubblica, favorevole a spettacoli basati esclusivamente sul talento umano.

Depotenziata la tutela giuridica del lupo: decisione scellerata!

La revisione della Direttiva Habitat ha indebolito la tutela giuridica dei lupi in Europa, declassandoli da "rigorosamente protetti" a "protetti". Questa decisione, che apre alla caccia, è un colpo gravissimo alla coesistenza e un pericoloso precedente antiscientifico. L'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) e l'Eurispes confermano, infatti, che l'uccisione dei predatori non riduce le predazioni e che la maggioranza dei cittadini italiani è contraria a interventi cruenti.

Abbiamo scritto al Ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin chiedendo di non recepire la modifica a livello nazionale. In Italia, l'ISPRA ha già individuato una soglia di 163 lupi "eliminabili" nelle varie Regioni. In assenza della tutela legale precedente, non sarà più possibile bloccare le ordinanze di uccisione tramite ricorsi ai tribunali. Abbiamo chiesto al Ministro di attenersi alla volontà degli esperti e dei cittadini, investendo in misure di prevenzione efficaci e non cruento, in linea con l'articolo 9 della Costituzione.



Leggi l'articolo su
ILPESCARA

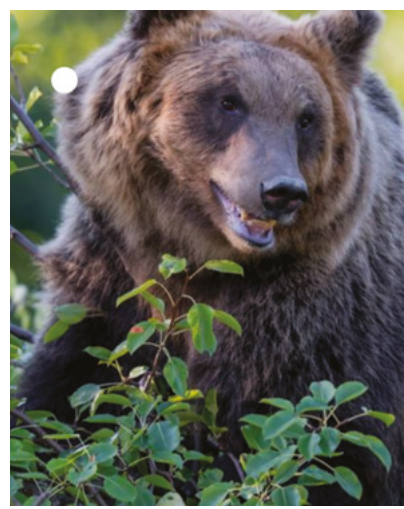


Due anatre liberate dallo Sportello LAV di Bologna

L'intervento dello Sportello LAV di Bologna è stato decisivo per salvare due anatre da condizioni di degrado: hanno finalmente trovato la libertà. Inizialmente reclusi in un minuscolo recinto condominiale con acqua sporca, le volatili erano state vinte a una fiera agricola e mostravano già preoccupanti comportamenti stereotipati. Nonostante un primo tentativo, da parte di chi le deteneva, di trasferimento presso un centro ippico si fosse rivelato fallimentare - riproponendo spazi angusti e una pericolosa esposizione al sole, senz'acqua - i nostri volontari non si sono arresi. Attraverso una paziente mediazione, la LAV ha ottenuto l'affidamento definitivo delle anatre trasferendole in un centro specializzato. Oggi vivono in un ampio lago immerso nel verde, accudite da un'esperta in recupero di volatili, che garantisce il pieno rispetto delle loro necessità etologiche. Un lieto fine che ci ripaga di sforzi e preoccupazioni.

Scienziati e attivisti uniti sui diritti degli animali

Abbiamo partecipato alla conferenza annuale della Society for the Psychology of Human-Animal Intergroup Relations (PHAIR) presso l'Università di Edimburgo. L'evento, incentrato sull'attivismo per i diritti animali, ha visto il contributo di centinaia di esperti internazionali e si è aperto con una lezione magistrale di Peter Singer, pioniere dell'antispecismo. La conferenza ha offerto una panoramica multidisciplinare sulle modalità con cui la nostra specie rappresenta e tratta gli animali non umani, proponendo strategie per superare l'attuale rapporto di dominio violento. Dal nostro osservatorio e dalla nostra esperienza, abbiamo presentato un contributo specifico sulla coesistenza con i grandi carnivori e sulla necessità di abbandonare visioni conflittuali.



Emergenza la Sfattoria: mobilitate LAV Roma con altre Associazioni e Roma Capitale

La Sfattoria degli ultimi, a Roma, è nata per salvare cinghiali e maiali. La situazione è degenerata e, a giugno, la struttura è stata sequestrata. Roma Capitale è diventata custode degli animali e ha raccolto l'appello dei volontari di LAV Roma e di altre associazioni, subito mobilitate per gestire l'emergenza in cui si trovavano 180 tra cinghiali e ibridi, oltre a suidi, pecore, un asino, un vitello e alcuni gatti. Animali chiusi da mesi nelle stalle, senza possibilità di calpestare l'erba o vedere il sole, e poi condizioni di denutrizione, rogna, polmoniti: sebbene a livello sanitario le condizioni fossero serie, l'impegno delle Associazioni e del Comune di Roma sono stati determinanti nel riportare in sicurezza gli animali. La Sfattoria è stata un luogo d'amore, anche di sofferenza, ora vuole tornare a essere un luogo di speranza. Ci auguriamo che la Regione Lazio voglia valorizzare questa esperienza e istituire qui un CRAS, un centro di recupero per la fauna selvatica, ancora inesistente nel Lazio.





Bergamo: stop all'orrore dell'animal hoarding, sequestrati 30 cani

Si è concluso l'incubo per 30 cani prigionieri di un'abitazione privata a Bergamo, tra degrado e incuria. L'operazione, condotta da ATS e Corpo Forestale, scaturisce da diverse segnalazioni giunte allo Sportello di LAV Bergamo.

Gli animali vivevano reclusi in gabbie e kennel tra cumuli di sporcizia, vittime di animal hoarding (accumulo seriale di animali), una patologia che porta a detenere animali in numero eccessivo senza garantirne il benessere. Tra i casi più drammatici: Peppino, paralizzato dalla lunga permanenza in gabbia; Perla, affetta da un tumore non curato; e Orco, reso incapace di camminare dal peso eccessivo.

Le segnalazioni della LAV hanno permesso di configurare i reati di maltrattamento e detenzione incompatibile (art. 544-ter e 727 c.p.). I cani sono stati quindi trasferiti in strutture idonee per ricevere cure veterinarie e iniziare un percorso di riabilitazione fisica e psicologica. Un intervento risolutivo che mette fine a una sofferenza estrema, a lungo sottovalutata.



Mostra choc a Bologna, la nostra ferma protesta

Polemica al MAMbo di Bologna per la mostra "Facile ironia", dove l'installazione di un gatto morto e impagliato su una fotocopiatrice ha scatenato la nostra indignazione. L'opera permette ai visitatori di azionare la macchina per riprodurre immagini del cadavere, un gesto che abbiamo definito come "violenza estetizzata" e privo di qualsiasi valore artistico o ironico. Oltre al felino, l'esposizione include numerosi colombi imbalsamati, utilizzati come semplici oggetti decorativi. Una banalizzazione della morte che non potevamo non condannare. La responsabile locale Analisa Amadori ha lanciato un appello al Sindaco Lepore per l'immediata rimozione delle spoglie animali, invitando i cittadini a protestare e a boicottare la mostra.



Leggi l'articolo su
CORRIERE DELLA SERA
BERGAMO



1.200 bambini alla 5° edizione della campagna "Il mare è la loro casa"

Oltre 1.200 bambini e 15 Sedi LAV hanno partecipato alla 5° edizione della campagna "Il mare è la loro casa", dedicata al rispetto della biodiversità marina. Un'attività di sensibilizzazione rivolta tanto ai più piccoli, quanto agli adulti chiamati a educare alla cura degli ecosistemi marini, spesso resi fragili da comportamenti aggressivi.

Il tour, iniziato il 3 giugno da Taranto, si è snodato in oltre 25 tappe estive che hanno toccato, ad esempio, Tropea, Parghelia, Palmi e Polistena in Calabria, Ostia sul litorale romano, Cervia nel ravennate, Sciacca (Agrigento) e Scicli (Ragusa). Altre località hanno ospitato tavoli informativi e attività di sensibilizzazione gestite dai volontari direttamente sui litorali, in collaborazione con le autorità marittime e comunali per presidiare le spiagge e i centri urbani costieri.

Coinvolti anche Centri estivi (come l'"Estate Dinamica") e gruppi di bambini presso centri culturali (es. Casa delle Culture). Famiglie e bagnanti, sono stati istruiti direttamente "ombrellone dopo ombrellone" sulla necessità di non catturare piccoli animali marini come granchi o meduse.

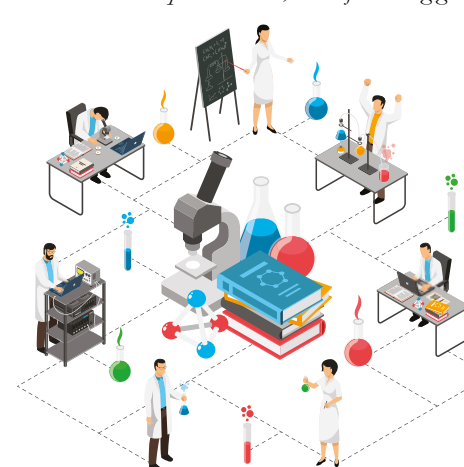


Leggi l'articolo su
IL SECOLO XIX



L'Università di Verona e LAV assegnano due premi a giovani ricercatori

L'Università di Verona, in collaborazione con LAV, ha indetto un concorso per assegnare due premi da 5.000 euro ciascuno a giovani ricercatori. L'iniziativa è rivolta ai laureati e ai dottorati in discipline mediche, scientifiche e ingegneristiche dell'ateneo scaligero che abbiano sviluppato tesi



basate su progetti di ricerca totalmente animal-free. Il bando scadrà il 30 aprile 2026 e intende valorizzare l'impegno di scienziati che adottano metodi innovativi ed etici, senza uso di animali. L'iniziativa segue il percorso etico già intrapreso dall'ateneo veronese che, nel 2021, portò alla liberazione di un'intera colonia di macachi precedentemente usati in laboratorio, tutti affidati a noi della LAV e dei quali ci prendiamo cura in un centro di recupero in Maremma. La quasi totale assenza di fondi pubblici dedicati alla ricerca senza animali in Italia, frena lo sviluppo di una scienza all'avanguardia su modelli human-based, per l'uomo. L'auspicio è che bandi come questo possano innescare un cambiamento culturale e scientifico sistemico.

Prosegue il nostro aiuto agli animali in Ucraina

Il Progetto Ucraina portato avanti dalla LAV, in collaborazione con l'associazione UAnimals, continua a fornire cure veterinarie vitali agli animali vittime anche loro, purtroppo, della guerra. Tra i salvataggi più recenti spiccano quelli delle cucciolle Smiley e Sally, recuperate da un



bidone della spazzatura a Bilytske, nella regione di Donetsk. Le piccole sono state evacuate in una clinica dove Smiley, gravemente debilitata e febbricitante, è stata sottoposta a esami diagnostici, cateterizzazione e terapie antibiotiche finanziate dal progetto. Sally ha invece ricevuto check-up completi, trattamenti antiparassitari e vaccinazioni. Dopo la stabilizzazione, entrambe sono state trasferite presso il rifugio "Dai Lapu" nella regione di Kirovohrad.

LAV Sciacca ritrova in un fossato dieci cani

A Sciacca, in provincia di Agrigento, la nostra sede locale ha denunciato il ritrovamento di dieci cani segregati in un fossato di cemento profondo due metri e mezzo. Gli animali, tra i quali otto cuccioli di poche settimane, erano rinchiusi sotto una grata di ferro bloccata da massi, immersi in un ambiente degradato tra escrementi, polvere e rifiuti oleosi. Le autorità, allertate dai volontari locali, sono intervenute confermando la gravità della situazione e disponendo il trasferimento immediato degli animali presso il canile sanitario per le cure necessarie.



STOP CACCIA

Consegnate 53.000 firme in Parlamento per l'abolizione della caccia!

Un traguardo importante: abbiamo consegnato in Parlamento oltre 53.000 firme raccolte per una proposta di legge d'iniziativa popolare volta ad abolire l'attività venatoria. La consegna delle firme, accompagnata da una conferenza stampa, ha dimostrato il forte sostegno della società civile alla causa e ha messo pressione sui legislatori per l'avvio della discussione della proposta di legge. Abbiamo sottolineato i pericoli della caccia per la fauna selvatica, per l'ambiente e per la sicurezza dei cittadini, chiedendo una revisione radicale della legge che preveda l'abolizione totale della caccia, il rafforzamento della tutela di lupi e orsi e il divieto d'ingresso dei cacciatori nelle proprietà private. 5.390.590 uccelli uccisi nella stagione venatoria 2022/23 (fonte ISPRA) sono una strage gravissima! Grazie a questa iniziativa e ai tanti firmatari, la voce anticaccia si impone nel difficile dibattito politico. Il 21 settembre, inoltre, all'apertura della stagione venatoria, abbiamo organizzato, insieme ad altre organizzazioni e con la partecipazione di volontari LAV da tutta Italia, presidi in diversi luoghi simbolo, per protestare contro una politica asservita a una minoranza di cacciatori.



Ascolta il podcast su



L'importanza di una didattica "animal free" nelle scuole

Il Liceo "Torquato Tasso" di Salerno, si è distinto per essere il primo istituto a siglare formalmente l'impegno per una didattica "animal free". L'accordo, sottoscritto ufficialmente a settembre come prosecuzione della nostra campagna nazionale, prevede diversi punti chiave per portare l'insegnamento scientifico al passo con i tempi, favorendo il rispetto della Legge 413/1993 sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale ed estendendone i principi anche alle scuole secondarie. L'istituto si impegna a non utilizzare più animali o parti di essi (come organi prelevati dai macelli) per le esercitazioni di anatomia o biologia. Il Liceo integra l'uso di modelli anatomici sintetici, software di simulazione e applicazioni di realtà aumentata che permettono uno studio approfondito senza sacrificare vite animali. L'Istituto ha così ottenuto il nostro riconoscimento che attesta il rispetto della sensibilità degli studenti e l'allineamento ai moderni standard etici della ricerca scientifica.



Cani costretti a vivere in auto: interviene lo Sportello di Bologna

Solidarietà e tutela legale possono essere risolutivi, come per Bianca e Brix, due Amstaff costretti a vivere in un'auto ai margini della città, segnalati allo Sportello contro i maltrattamenti di LAV Bologna, intervenuto subito. Il possessore dei cani, dopo aver perso casa e lavoro, si è ritrovato a vivere nel veicolo insieme ai suoi cani. Grazie a una rete di solidarietà attivata da una cittadina, l'auto ha trovato riparo in un cortile aziendale, avviando così il percorso di salvataggio degli animali. Bianca, la femmina di due anni, è stata recuperata per prima e affidata a cure veterinarie per gravi problemi di salute. Dopo la sterilizzazione e un periodo di riabilitazione, Bianca cerca un'adozione speciale per lasciarsi alle spalle il passato. Brix, il maschio di cinque anni, è rimasto al momento con l'uomo, ma i volontari monitorano la situazione per garantirne il benessere e trattarne il recupero definitivo.



Catanzaro, LAV parte civile per pratiche illegittime ed efferate

Siamo stati ammessi come parte civile nel processo per presunte irregolarità negli stabulari dell'Università Magna Grecia di Catanzaro. Coinvolte 27 persone, tra cui ricercatori, veterinari e l'ex rettore, accusati di maltrattamento e uccisione di animali, associazione a delinquere e falso in atto pubblico. Le indagini della Procura, supportate dalla Guardia di Finanza, hanno svelato un quadro drammatico: animali sottoposti a sevizie, costretti in ambienti con temperature insopportabili e condizioni igieniche precarie. Tra le accuse più gravi figurano l'uccisione di animali tramite decapitazione senza anestesia e la conduzione di esperimenti in violazione dei protocolli e delle autorizzazioni ministeriali. Secondo l'accusa, queste pratiche sarebbero state avallate da un sistema di collusione e falsificazioni documentali da parte di pubblici ufficiali incaricati dei controlli.



"Detenuti" 10 anni in attesa di giudizio: LAV offre una nuova vita a quattro Dogo Argentini

Dopo dieci anni di isolamento forzato, con il nostro aiuto quattro Dogo Argentini hanno finalmente lasciato i box di un canile ligure per iniziare una nuova vita. La loro drammatica storia risale al 2015, quando furono sequestrati ancora cuccioli durante una vasta operazione della Polizia contro i combattimenti clandestini, tra Imperia e Ventimiglia. Mentre i cani adulti dell'epoca sono deceduti o sono stati restituiti, questi quattro cuccioli sono rimasti intrappolati in un limbo giuridico durato un decennio, terminato con la prescrizione di quasi tutti i reati e l'assoluzione per l'unico reato non prescritto. Grazie al Tribunale di Imperia, abbiamo ottenuto la loro custodia, sottraendoli a una vita di privazioni e solitudine. Ormai anziani, non sono più numeri in un fascicolo giudiziario ma esseri senzienti seguiti da istruttori cinofili qualificati. Attraverso il percorso di riabilitazione, cure costanti, rispetto e amore, si avvicineranno a una vita di relazione e non più di segregazione.

Non una vittoria giudiziaria, ma una vittoria della solidarietà!



Guarda il servizio su
la Repubblica.it



LAV Roma e la Comunità di Sant'Egidio in soccorso dei più fragili

A Roma, le volontarie della LAV, in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, sono intervenute in un appartamento segnato da un drammatico degrado igienico-sanitario. All'interno viveva un giovane, affetto da una grave malattia neurodegenerativa, insieme a sei cani: una madre e i suoi cinque cuccioli. L'abitazione era ricoperta da uno strato di escrementi e urina, con un odore insopportabile che raggiungeva le scale del palazzo. Gli animali erano privi di cibo e acqua: emblematico il caso della piccola Avena, lanciata nel lavandino per bere appena aperto il rubinetto. Nonostante l'incuria, i cani hanno accolto i soccorritori con un'entusiasmo contagioso. Una storia di fragilità umana e sofferenza animale, ma anche di solidarietà tra associazioni, in grado intervenire in vicende di marginalità sociale.





La nostra video-inchiesta choc sui cani da caccia

Una nostra inchiesta ha rivelato le drammatiche condizioni dei cani da caccia in Italia, spesso confinati per mesi in serragli fatiscenti, immersi nella sporcizia e nel degrado, e trattati come semplici strumenti. Non esiste un registro ufficiale dei cani da caccia, ma si stima che i cani destinati alla pratica venatoria siano tra 700.000 e 1 milione. Questi cani subiscono maltrattamenti sistematici e vengono spesso abbandonati o uccisi quando non sono più utili per la caccia o non si rivelano abbastanza efficienti: una pratica violenta e utilitaristica inaccettabile. La pensano come noi oltre 53.000 cittadini che sostengono la necessità di una proposta di legge di iniziativa popolare per l'abolizione della caccia. Ci opponiamo al DdL Lollobrigida che, al contrario, propone di ampliare le aree e le specie cacciabili replicando un modello egoistico e conflittuale di rapporto con gli animali e con la natura.



Leggi l'articolo su
LA STAMPA



Elefantessa Bambi: condizioni inidonee di detenzione

A Mantova è in corso il processo contro il proprietario dell'elefantessa Bambi, accusato di maltrattamento per aver detenuto l'animale in condizioni contrarie alla sua natura all'interno di un circo. La veterinaria ASL ha confermato che il pachiderma manifestava sofferenza e comportamenti anomali dovuti a un ambiente inidoneo e alla privazione di socialità. La vicenda evidenzia l'urgenza di superare l'uso degli animali negli spettacoli, pratica anacronistica e priva di valore educativo. In risposta all'immobilismo del Governo, alcuni Comuni come Nichelino (Torino), si stanno schierando ufficialmente per il definitivo superamento dei circhi con animali, riflettendo una crescente sensibilità verso la dignità e la libertà di specie che dovrebbero vivere nei propri habitat naturali.

Dopo Reggio Calabria, a Scicli (Ragusa) arriva lo SterilizzaTour



Prima a Reggio Calabria e poi a Scicli, anche quest'anno LAV ha organizzato alcune giornate di sterilizzazione e microchippatura gratuita, con l'ausilio di personale sanitario, volontari formati, il supporto dell'Unità d'Emergenza e l'ospedale da campo. 192 le sterilizzazioni eseguite e 161 le microchippature. Un servizio gratuito offerto dalla LAV per venire incontro alle esigenze del territorio e per fornire un aiuto concreto nella prevenzione del randagismo, fenomeno particolarmente diffuso nel meridione. Ottimo il riscontro delle amministrazioni locali e dei servizi veterinari intervenuti sul posto, con il Comune di Reggio Calabria che ha donato alla nostra sede locale 2.000 euro per proseguire le sterilizzazioni anche dopo queste tappe. Un modello di cittadinanza attiva per la tutela degli animali e per favorire una convivenza consapevole.



Leggi l'articolo su
QUOTIDIANO DI RAGUSA



Il Canile Rifugio degli Iblei (Ragusa) apre alla comunità



Una domenica di festa, di incontri e di speranza per gli animali del Canile Rifugio degli Iblei di Chiamonte Gulfi (Ragusa) che ha aperto le sue porte nell'ambito del progetto "Porta a casa un amico". Abbiamo organizzato l'iniziativa per promuovere le adozioni e costruire un nuovo modello di canile come presidio zooantropologico: un luogo di relazione, non di detenzione. L'evento ha visto la collaborazione della Cooperativa Achille Birotto, che gestisce la struttura, e il patrocinio dei Comuni convenzionati di Ragusa, Comiso, Ispica, Chiamonte, Scicli e Giarratana. Testimonial l'attrice Loredana Cannata, da sempre vicina ai diritti degli animali. Una giornata importante di sensibilizzazione e di incontro tra cittadini, famiglie, volontari e istituzioni, con un obiettivo: dare una casa ai cani ospiti del rifugio e promuovere l'adozione consapevole come atto di responsabilità sociale. Le persone hanno potuto visitare la struttura, conoscere gli operatori e i volontari formati grazie al progetto LAV, e partecipare a passeggiate con i cani. Una conoscenza reciproca per facilitare le adozioni.

Sportello di Trento: confiscato l'intero gregge del pastore denunciato per maltrattamenti

Il GIP di Trento ha respinto la richiesta di archiviazione della Procura nel caso dei pastori accusati di violenze su pecore e agnelli in Trentino, ordinando la prosecuzione del procedimento penale. Le indagini, avviate nel 2023 grazie alle denunce e ai video dello sportello LAV di Trento, hanno documentato maltrattamenti sistematici e uccisioni di animali nelle malghe. Il Giudice ha smentito la tesi accidentale del PM, riconoscendo la rilevanza penale delle condotte violente riprese dai volontari. Mentre il processo ai pastori prosegue, i proprietari dell'azienda agricola hanno già patteggiato una condanna a 7 mesi di reclusione con la confisca dell'intero gregge. La Cassazione ha infatti confermato la loro responsabilità oggettiva per omessa vigilanza sul benessere degli animali. Noi ci costituiamo parte civile nel dibattimento per garantire giustizia alle vittime.



Leggi l'articolo su
il Dolomiti



Petizione per fermare le corse clandestine di cavalli

Abbiamo lanciato una nuova petizione online e nelle piazze per chiedere misure urgenti e più efficaci per fermare il fenomeno criminale delle corse clandestine di cavalli. Questa pratica, diffusa in diverse regioni italiane e spesso legata agli interessi verso scommesse illegali e maltrattamenti inauditi (doping, frustate, abbandono di animali infortunati), è un'emergenza che contrastiamo da decenni anche attraverso il nostro Osservatorio nazionale Zoomafia. La petizione indirizzata al Ministro dell'Interno ha raccolto finora 24.000 firme e chiede un piano straordinario di controllo del territorio, l'inasprimento delle sanzioni penali e amministrative per chi usa, lucra e sfrutta i cavalli per questo fenomeno clandestino.





Quasi 45.000 firme raccolte a sostegno de #LACURAGIUSTA

Siamo tornati a chiedere al Governo e al Parlamento di finanziare la ricerca scientifica che non utilizzi animali, destinando anche una parte dei fondi del PNRR a metodi sostitutivi. E lo abbiamo fatto raccogliendo in poche settimane il consenso di quasi 45.000 cittadini. #LACURAGIUSTA significa non solo risparmiare agli animali atroci sofferenze ma anche investire in una ricerca moderna, scientifica, efficace ed etica, basata su metodi sostitutivi al modello animale.

UNA RICERCA SENZA CAVIE È LA CURA GIUSTA.

CHIEDI AL GOVERNO DI FINANZIARLA

LA RICERCA SCIENTIFICA SENZA ANIMALI ESISTE GIÀ MA NON RICEVE FONDI PUBBLICI. SERVONO RISORSE E CORAGGIO PER SALVARE GLI ANIMALI DALLA VIVISEZIONE.

LAV

FIRMA ORA SU L'AVIT

Ascolta il podcast su

Radio Popolare

Mostra itinerante "Io rispetto gli animali" e nuova edizione 2026



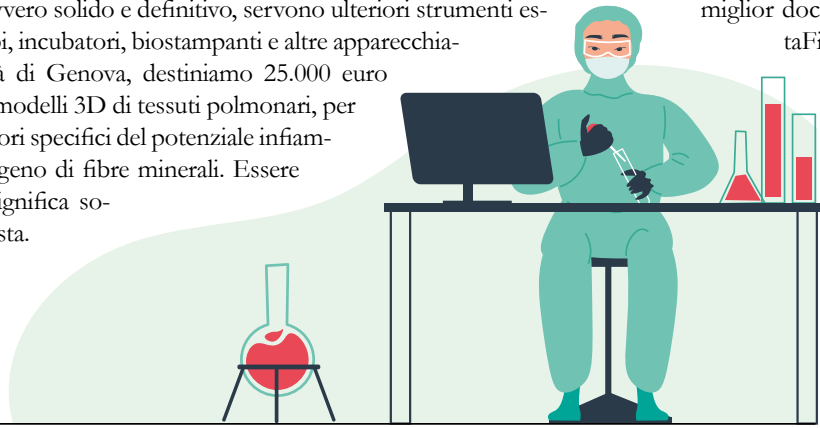
Dopo l'inaugurazione a Roma (15 ottobre) presso l'Istituto Comprensivo "Via Fabiola" con la partecipazione dell'Assessora alle Politiche Educative del Municipio XII, Maria Stella Squillace, la mostra itinerante "Io rispetto gli animali" - ispirata all'omonimo concorso - a novembre è arrivata a Tolentino (Macerata), all'Istituto comprensivo Lucatelli-Don Bosco. All'evento hanno partecipato il sindaco Mauro Sclavi, il presidente del Consiglio comunale Alessandro Massi e rappresentanti delle associazioni locali, insieme a Giacomo Bottinelli (LAV). L'esposizione coinvolgerà 11 scuole in 10 città italiane. Composta da 21 pannelli bifacciali, la mostra espone i disegni più significativi realizzati dagli studenti nell'ambito dell'omonimo concorso ideato fin dal 2019: la spontaneità e la sensibilità dei giovani studenti ha una potenza e una efficacia che merita questa valorizzazione. Il Concorso 2025/2026 è rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado e mette in palio 4.500 euro in buoni acquisto. Le classi hanno tempo fino al 31 marzo 2026 per inviare i propri elaborati sul tema dei diritti animali.

Leggi l'articolo su

VITA

Sosteniamo studi in 3D con l'Università La Sapienza e di Genova

Le ricerche senza cavia sono la cura giusta. Per questo stiamo finanziando progetti di ricerca universitari: 102.000 euro (in due anni) destinati a uno studio innovativo con l'Università La Sapienza, che prevede la modellizzazione del dolore umano tramite biostampa 3D. Questa ricerca permetterà di studiare il dolore sostituendo gli animali - ora sono i modelli di riferimento - con modelli tridimensionali che, usando cellule umane, riproducono fedelmente il tessuto osseo e nervoso. Per rendere il modello davvero solido e definitivo, servono ulteriori strumenti essenziali: microscopi, incubatori, biostampanti e altre apparecchiature. All'Università di Genova, destiniamo 25.000 euro per lo sviluppo di modelli 3D di tessuti polmonari, per individuare marcatori specifici del potenziale infiammatorio e cancerogeno di fibre minerali. Essere al nostro fianco significa sostenere #lacuragiusta.



"Ciao Casa Mia" vince il premio come miglior documentario

La storia dello sgombero dalle abitazioni de Le Vele di Scampia, raccontata nel documentario "Ciao Casa Mia", realizzato da Andrea Morabito (LAV), nel quale si intrecciano drammi umani e di animali, ha vinto il premio come miglior documentario breve al TheatFilmFestival. Un riconoscimento che valorizza la capacità di LAV nel dare voce e speranza a individui umani e animali, purtroppo marginalizzati.

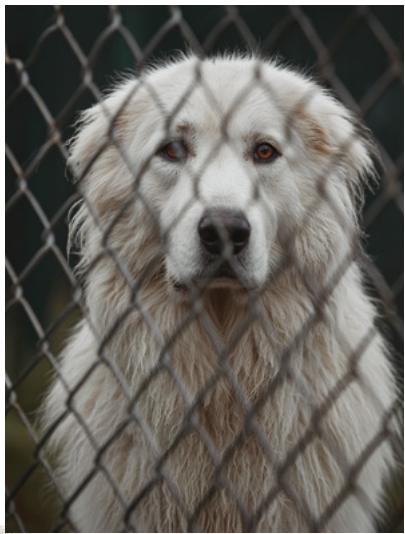
Lo Sportello LAV di Verona libera...un leone marino!

Un'importante operazione condotta dallo Sportello LAV contro i maltrattamenti di Verona ha salvato un leone marino (comunemente chiamato otaria) appartenente a un circo. L'animale era in condizioni drammatiche, segregato al buio all'interno di un furgone parcheggiato nel piazzale di un'azienda, costretto a vivere in pochissimi centimetri d'acqua. Grazie alla nostra segnalazione, i Carabinieri del Nucleo CITES e la Procura di Verona sono intervenuti con un sequestro preventivo per l'ipotesi di reato di maltrattamento. Questo intervento si colloca in un anno di nostra forte mobilitazione per sensibilizzare l'opinione pubblica a superare l'uso di animali nei circhi. Ciò nonostante, Governo e Parlamento hanno prorogato al 31 dicembre 2026 il termine per la definitiva dismissione degli animali dai circhi. Questa vicenda conferma quanto sia prezioso il lavoro svolto dai nostri Sportelli territoriali: continueremo a batterci per la libertà, dignità e vita degli animali!



Sportello LAV di Bari in aiuto di Cloe e di un pavone

Lo Sportello LAV di Bari contro i maltrattamenti è intervenuto per soccorrere Cloe, una cagnolina maremmana trovata in condizioni di degrado e incuria, chiusa in un recinto inadeguato e priva di cure essenziali. Dopo l'intervento dei volontari e il dialogo con i possessori, le condizioni del cane sono migliorate con una nuova cuccia adeguata alle sue dimensioni, acqua a sufficienza ecc. Ma i nostri volontari dello Sportello continuano a monitorare la vicenda perché a farle compagnia è poi comparso un pavone in una gabbia che appare piuttosto stretta...





L'unione tra animali e umani nell'immagine simbolo creata, per LAV, da **Ale Giorgini** nella Giornata Mondiale del Volontariato



Legge di Bilancio deludente: ignorate istanze cruciali per gli animali



L'anno si chiude con una Legge di Bilancio insoddisfacente. Nonostante 95 emendamenti da noi suggeriti e sostenuti in modo trasversale, la manovra finale ha ignorato istanze cruciali come la riduzione dell'IVA su cibo e cure veterinarie. Esclusi anche i finanziamenti per la ricerca senza animali e il contrasto al randagismo.

In positivo, stanziati (entrambi in due anni), 1,5 milioni di euro per lo smantella-

mento delle gabbie negli allevamenti e 2 milioni per la gestione dei cani sequestrati dai combattimenti, cifre però irrisorie rispetto ai fondi miliardari destinati al settore zootecnico. Reintrodotta la caccia a pagamento nelle aziende faunistiche: per la tutela della biodiversità è un grave arretramento. In questo contesto ci apprestiamo ad affrontare il 2026: le nostre battaglie parlamentari e legali proseguiranno!



Leggi l'articolo su



Il 5 dicembre 2025, in concomitanza con la Giornata Mondiale del Volontariato, abbiamo organizzato il nostro primo "Animal Pride". L'evento ha coinvolto contemporaneamente 42 sedi locali in tutta Italia, dal Piemonte alla Toscana, con l'obiettivo di celebrare l'impegno degli attivisti e promuovere i diritti e la dignità degli animali. L'artista Ale Giorgini ha creato l'immagine simbolo della giornata, che rappresenta l'unione tra animali e umani. L'iniziativa è stata un momento di condivisione e ringraziamento per coloro che lottano quotidianamente per un mondo migliore per gli animali. Essere volontari LAV significa trasformare l'impegno civile in azioni concrete per la vita.

Declassare il lupo, scelta perdente: insieme a 212 organizzazioni, appello ai Ministri UE

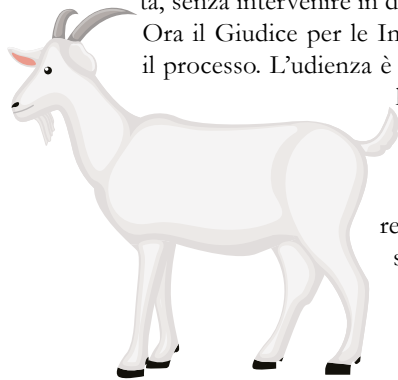
Lo status di protezione del lupo in Europa e in Italia ha subito un "downgrade" normativo, passando da specie "strettamente protetta" a specie "protetta". Questo declassamento, sancito dalla Convenzione di Berna e recepito dalla Camera dei deputati a dicembre, elimina il divieto assoluto di abbattimento. Gli Stati Membri possono ora autorizzare prelievi selettivi per limitare i presunti danni agli allevamenti, purché sia garantita la conservazione della specie; per l'Italia, il limite stimato per il 2025 è di circa 160 individui. Abbiamo contestato severamente il provvedimento: riteniamo, infatti, che le uccisioni non risolvano i conflitti con l'uomo e mettano a rischio l'equilibrio degli ecosistemi proponendo un modello utilitaristico, e non condiviso, di relazione con le altre specie viventi. Siamo tra le 213 organizzazioni ambientaliste che hanno chiesto ai Ministri dell'Ambiente UE di non abbassare la protezione del lupo sul territorio, sarebbe una scelta perdente!



Capretta uccisa ad Anagni: abbiamo evitato una 2ª archiviazione

L'uccisione di un animale è un reato grave e non può restare senza colpevoli: grazie alla nostra caparbia, abbiamo evitato - per la seconda volta - l'archiviazione delle indagini relative alla capretta barbaramente uccisa a calci in un agriturismo di Anagni (Frosinone), nell'agosto 2023. Uccisione peraltro filmata, senza intervenire in difesa dell'animale, ma incitando alla violenza.

Ora il Giudice per le Indagini Preliminari dovrà valutare se iniziare o meno il processo. L'udienza è stata fissata per l'11 febbraio 2026. Noi contestiamo l'interpretazione di alcuni dati emersi dalla consulenza tecnica sui telefoni cellulari degli indagati, sostenendo che le chat estrapolate conterrebbero dichiarazioni che inchioderebbero alle loro responsabilità i responsabili del gesto. L'efficacia deterrente della giustizia, e questo caso lo dimostra, dipende dalla capacità di circoscrivere i reati.



"My Soul": cortometraggio di Paolo Sodi e LAV sull'attesa di un'adozione

Il 27 dicembre 2025, il Palazzo Comunale di Arezzo ha ospitato la presentazione di "My Soul - L'attesa di un futuro", un cortometraggio di forte impatto emotivo realizzato per la LAV. Diretto dal regista Paolo Sodi, con il contributo creativo dell'attivista Francesco Cortonesi, lo spot è stato girato nel canile di Manoppello (PE) e racconta il "tempo sospeso" degli animali in cerca di una casa. L'opera si distingue per un linguaggio visivo poetico e autentico, capace di fondere rigore tecnico e profonda sensibilità verso i diritti degli animali. All'evento sono intervenuti gli autori, Danilo Bacci del Consiglio Direttivo LAV e varie associazioni locali, uniti nel promuovere la cultura dell'adozione consapevole.



Fine d'anno in soccorso di animali terrorizzati dai fuochi d'artificio. Anche quest'anno le squadre dell'Unità d'Emergenza LAV sono intervenute a Firenze, Prato e Lucca: gestite in poche ore, oltre 70 telefonate d'emergenza. In totale sono otto gli animali salvati e riconsegnati ai possessori, grazie al nostro intervento. Tra loro, Boss: un cane di grande taglia fuggito da casa. È stato individuato su una strada statale, nel fiorentino, particolarmente pericolosa perché buia, dove ha rischiato di essere investito. Le ricerche sono state possibili grazie al GPS indossato dall'animale, che ci ha permesso di localizzarlo tempestivamente. Diversi Comuni hanno introdotto divieti o limitazioni locali dei botti o articoli pirotecnici, ma l'assenza di una norma nazionale rende queste misure frammentarie. Alla Camera dei deputati sono già state presentate due

Proposte di Legge a firma degli On. Patrizia Prestipino (Pd) e Denis Dori (Avs); anche il Sen. Manfredi Potenti (Lega) ha annunciato, dopo un confronto con noi, un intervento normativo che appare sempre più urgente per dare priorità alla sicurezza, di tutti.



Leggi l'articolo su



Focus

I nostri impegni tra battaglie giudiziarie e progetti in corso



Aptuit: affidati a noi altri nove beagle per un totale di oltre 50 animali

Centinaia di azioni legali portate avanti dalla LAV nel 2025, richiedono dedizione e competenza. Impossibile qui citarle tutte, ma di certo una delle vicende legali più complesse riguarda i cani beagle destinati alla sperimentazione da parte della multinazionale tedesca Aptuit, con sede a Verona, che ha visto LAV vittoriosa nel riuscire a ottenere l'affidamento di altri nove beagle. Un risultato cercato con convinzione, che segue un precedente maxi-sequestro nel 2022. Questa azione porta il totale degli animali - beagle, macachi, scimmie marmoset - salvati da un destino di sperimentazione, a oltre 50.



L'ex Amministratore Delegato e la Veterinaria designata sono stati indagati per maltrattamenti e uccisione di animali e, nel settembre 2025, hanno richiesto che il procedimento fosse definito con patteggiamento in un caso e con messa alla prova in un altro: un segnale di ammissione di colpa. Per l'ex Amministratore Delegato: 6 mesi di reclusione. Pena sospesa. Rinvia al 19 maggio 2026 la valutazione del programma di messa alla prova per la Veterinaria.

Dopo lo storico salvataggio dei beagle di Green Hill, dunque, un altro successo legale tanto complesso quanto unico nel diritto degli animali “da laboratorio”, che testimonia il nostro impegno, sul piano scientifico e del diritto, nel far emergere la realtà di sofferenza che subiscono gli animali destinati alla ricerca.

Revocato il finanziamento pubblico al circo Martin condannato per maltrattamenti

Abbiamo ottenuto dal Ministero della Cultura l'avvio della revoca del finanziamento pubblico al circo Martin che, solo tra il 2023 e il 2024, è ammontato a più di 130.000 euro, e che era stato concesso attraverso il Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV). La decisione è stata presa in seguito alla sentenza della Corte di Cassazione che ha confermato la colpevolezza di due circensi proprietari del Circo Martin, condannati per maltrattamento degli animali, indotti ad assumere comportamenti ripetitivi e contrari alla loro etologia. Per oltre un decennio abbiamo condotto questa battaglia giudiziaria per maltrattamento di animali, con convinzione. E la giustizia ci ha dato pienamente ragione. Lo stop al finanziamento pubblico a questo Circo condannato contribuisce a rendere dignità e giustizia agli animali - confiscati e affidati a noi - attraverso un utilizzo più ponderato dei fondi pubblici.



Xenotrapianti e test per sostanze d'abuso

Il decreto Milleproroghe (G.U. del 31 dicembre 2025) ha abrogato i divieti relativi ai test su animali per le sostanze d'abuso (come alcol, fumo e droghe) e per gli xenotrapianti (trapianti di organi tra specie diverse). Tali restrizioni, introdotte nel 2014 e rinviate per oltre un decennio, sono state definitivamente rimosse. Il provvedimento è un grave arretramento sia per l'etica che per la ricerca scientifica. L'Italia continua a investire in modelli antiquati dell'Ottocento, ignorando l'alta percentuale di fallimento dei test eseguiti su animali (oltre il 95%) e lasciando a zero i fondi per i metodi sostitutivi human-based. Abbiamo annunciato battaglia in Parlamento durante la conversione in legge del decreto, al nostro fianco 57.000 cittadini firmatari di una petizione: presenteremo emendamenti nelle prime settimane del 2026 (ci sono 60 giorni di tempo) per tutelare gli animali e garantire ai malati l'accesso a terapie realmente efficaci e predittive, affinché la loro cancellazione non trovi approvazione finale. Non ci arrendiamo a questo passo indietro scientifico.



Città	Numero totale segnalazioni pervenute	Sopraluoghi	Segnalazioni FF.OO	Animali affidati a LAV	Animali dati in adozione	Animali salvati
BARI	234	296	2	0	5	80
BERGAMO * (attivo da febbraio 2025)	377	252	112	17	6	49
BOLOGNA	105	95	34	33	3	35
LUCCA	87	53	28	14	13	21
TRENTO	133	83	16	11	11	59
VERONA	263	185	38	62	28	105
TOTALE	1199	964	230	137	66	349

Bilancio di un anno di Sportelli

Gli sportelli LAV contro i maltrattamenti, attivi e operativi in 6 città, anche nel 2025, hanno contribuito a raccogliere le segnalazioni e a gestire casi di animali maltrattati o detenuti in condizioni incompatibili. I numeri raccolti, suddivisi per città, evidenziano come, ancora una volta, questo servizio reso da LAV venga utilizzato sempre più

da cittadini che si rivolgono alla nostra Associazione per richiedere un intervento, talvolta, con urgenza, finalizzato al salvataggio di animali in difficoltà.

Nel 2025 a fronte di un totale di 1.199 segnalazioni ricevute, sono state portate in salvo 349 vite!

Accoglienza, cura e riabilitazione grazie ai Rifugi LAV

Intenso e ricco di soddisfazioni, il nostro impegno per garantire accoglienza, cura e riabilitazione ad animali esotici, “d'allevamento” e selvatici affidati a noi in seguito a sequestri, abbandoni o salvataggi da situazioni di maltrattamento o pericolo. Siamo orgogliosi dei tre rifugi attivi sul territorio nazionale, dove opera personale LAV: il progetto di accoglienza di primati non umani in collaborazione con Animatur a Semproniano (Grosseto), il terreno di Pigland per l'accoglienza dei suini (dopo un periodo di stallo presso terzi) ad Albano (Terni) e il nuovo rifugio La Casa degli Animali LAV a Castiglione del Lago (Perugia). Nel 2025 a Castiglione abbiamo completato gli edifici dell'area erbivori: una struttura di quarantena/infermeria, un grande ricovero per mucche, capre e pecore, un fienile, un'area di accoglienza per cammelli, una foresteria con ufficio per il personale, una rimessa agricola. Abbiamo sbrigato le pratiche e trasferito le prime 60 mucche, tra cui 11 bovini trasportati dall'Isola Carcere di Gorgona a Castiglione (uno o al massimo due alla volta, per trasporto), con un viaggio dalla logistica complessa attraversando il Mar Tirreno.

Un impegno portato avanti grazie alla passione di due gruppi di animal keeper: 5 animal keeper di primati in Toscana e 4 animal keeper di erbivori e suini in Umbria. Grazie ai nostri sostenitori e alla loro fiducia, offriamo cura nei rifugi LAV a oltre 250 animali (circa 60 esotici e 190 animali “da allevamento”). Garantiamo una casa e cure anche a 34 animali salvati dalla LAV negli anni passati e affidati ad altre strutture e rifugi (19 animali selvatici, 4 esotici e 11 animali “da allevamento”). Garantiamo cibo, sostegno e cure anche per gli oltre 200 animali dell'Isola Carcere di Gorgona

tra cui capre, pecore, bovini ed equidi (in attesa di completare il trasferimento in un rifugio LAV), che abbiamo salvato dalla macellazione. Il taglio del nastro al Riggio di Castiglione (maggio 2025) e il primo Open Day al Rifugio di Castiglione (4 ottobre 2025) hanno suscitato grande interesse da parte di autorità e sostenitori. Sentiamo forte la necessità di sensibilizzare cittadini e istituzioni sul valore etico e ambientale della tutela degli animali accolti nei rifugi e, anche per mantenere una operatività e progettualità ai massimi livelli, abbiamo avviato collaborazioni con la clinica veterinaria dell'Università di Lodi, dell'Università di Perugia e dell'Università di Camerino. Infine, LAV è diventata Associate della rete internazionale EARS (European Alliance of Rescue Centres and Sanctuaries).



Vite salvate

Mostra itinerante su storie di rinascita e libertà

Foto di **Andrea Morabito**



La mostra “Vite salvate” nasce dalla nostra partecipazione a Milano all’iniziativa artistica Re-Versal di Franco Marabelli, artista, designer e scenografo tra i protagonisti della cultura visiva degli anni ‘70. Il progetto nasce con l’intento di dare voce agli animali e rendere visibile un’attività silenziosa ma fondamentale, fatta di interventi, lotte legali, cura e amore. Ogni animale salvato è una storia di riscatto, ma anche una denuncia delle ingiustizie che molti altri ancora subiscono ogni giorno. Tutte le immagini esposte sono reali, scattate sia duran-

te gli interventi dell’Unità d’Emergenza sia nel corso di campagne e attività che raccontano il lavoro quotidiano della LAV per salvare e restituire dignità agli animali in difficoltà. Con questa mostra vogliamo far conoscere il nostro lavoro anche fuori dai circuiti tradizionali. Per questo, dopo Milano, grazie alla partecipazione delle Sedi Locali la mostra è stata portata a Padova e poi a Bologna, dove ha stazionato diversi mesi attraversando cinque Case di Quartiere e in attesa di esposizioni nel nuovo anno.



Beatrice Rezzaghi, responsabile Unità di Emergenza LAV salva un cane da un incendio in Sardegna.



Madiba, leone sequestrato a seguito di maltrattamenti in un circo e affidato alle cure di LAV.



Madiba ha ripreso peso, vigore e ha vissuto potendo seguire i suoi comportamenti naturali.



Un **gatto** delle vele di Scampia prima del suo recupero avvenuto per la demolizione degli edifici.



Un **canile colpito da alluvione** durante l'emergenza climatica del 2021 a Siracusa..



Il primo sguardo di un **macaco** fuori da un centro di sperimentazione animale.



Un **vitello** tenuto in condizioni pessime in un allevamento di mucche per la produzione di latte.

LA MIA TESSERA È LA CHIAVE.
LAV È LA MIA CASA.

**20
26**

LAV

SOCIO



Diventare **Socio LAV** è un segno tangibile del tuo impegno in difesa degli animali. Entra nella **grande famiglia** dei soci LAV: insieme possiamo creare un mondo dove, a ogni animale, siano garantite **libertà, dignità e vita**.

È PIÙ DI UNA TESSERA, È IL NOSTRO LEGAME

LAV

DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI